

26/01/07

modaonline.it

AltaRoma al via domani

26 gennaio 2007



Si apre questa sera con l'anteprima di una mostra-evento dedicata all'eleganza maschile la nuova edizione di AltaModa AltaRoma. Dal 27 al 30 gennaio il calendario che rende omaggio a Walter Albini e premia Frida Giannini

Sarà un omaggio all'eleganza maschile la mostra-evento *Esagerati!* che anticipa questa sera presso il Museo Andersen l'apertura ufficiale del nuovo calendario di eventi e sfilate di Haute Couture organizzato da AltaModa AltaRoma nella capitale dal 27 al 30 gennaio. Una rassegna di 30 abiti rappresentativi dell'eccellenza del Made in Italy, provenienti dagli atelier di Luciano Barbera, Litrico, Bruno Piattelli, Mariano Rubinacci e Osvaldo Testa, per l'anteprima dell'esposizione organizzata all'interno degli spazi neo rinascimentali del museo, stile al quale si intonerà lo spirito del banchetto rinascimentale presso Palazzo Venezia, che concluderà per l'iniziativa di Atelier del gusto con l'allestimento curato da Jean Paul Troili, l'avvio della settimana di moda a Roma. "Una manifestazione atipica quella romana, se confrontata alle altre kermesse - ha precisato il presidente di Alta Roma, Stefano Dominella - Accanto alla scoperta di giovani talenti, alla presenza in calendario delle maison di Alta moda, la capitale ha sempre avuto una fisionomia ben delineata, legata anche alla promozione di eventi e progetti con finalità sociali (il concorso Who is on next?, la Tricotcouture di Giovanni Cavagna, la rivalutazione di marchi storici, come quello di Walter Albini). La presenza di maestri dell'Alta moda maschile in questa edizione testimonia una rinnovata attenzione verso un patrimonio culturale di alto artigianato, che si tramanda di padre in figlio. Protagonisti importanti dell'universo uomo che sapranno dare completezza alla manifestazione, con creazioni raffinate come quelle dell'haute couture femminile". Da domani, con la consueta conferenza stampa di apertura, prenderà vita un calendario che tra gli eventi di rilievo ha quindi in programma l'omaggio a Walter Albini, domenica sera con la performance *In/Under the name of Walter Albini*, mentre è prevista alle 10 della stessa giornata la cerimonia di premiazione a Frida Giannini, direttore creativo di Gucci. Sul fronte delle sfilate, la quattro giorni capitolina vedrà, tra gli ospiti, la presenza delle creazioni firmate Marella Ferrera, Fausto Sarli (cui è dedicata anche una mostra che si apre a Palazzo Incontro), Giovanni Cavagna, Gattinoni, Lorenzo Riva, Abed Mahfouz, Raffaella Curiel, Camillo Bona, Renato Balestra, Tony Ward e Calignano, Susanna Liso, Stertch Couture, Alessandro Consiglio, Patrizia Pieroni, Bianca Maria Gervasio, Michele Miglionico. Accanto a loro la presenza dall'estero (in questo caso, dal Belgio) di Annette Kolling, stilista di origine tedesca vincitrice del Premio Next - Couture (settore ricerca e sperimentazione) nell'ambito di Mittelmoda, e della designer Yulia Yanina (proveniente) dalla Russia), oltre ai defilé delle scuole di moda. Ancora, le sfilate di Beach Couture con le proposte di Blumarine, Just Cavalli, Fisico, La Perla, e i piccoli protagonisti di Kids for Kids. A corollario del programma, nella nuova edizione prenderanno vita eventi speciali come il progetto *Chapeau* di Antonio Falanga, il convegno *Fashion for Good*, sul tema *Modelle si, Supermagre no: quando la moda rispetta il corpo e la persona*, e infine il progetto di solidarietà sociale intitolato in questa edizione *Per riprendere il filo. Percorso formativo per uscire dal disagio*, dedicato alla formazione professionale di un gruppo di ragazze, molte delle quali provenienti dall'Est europeo, vittime di emarginazione e violenza, che sono state accolte in Italia da case-famiglia. "Ancora una volta la manifestazione esprime la sua unicità e riconferma l'impegno sociale che da quattro anni caratterizza il nostro lavoro - ha aggiunto Stefano Dominella -. Dopo i progetti che hanno visto coinvolta la terza età, gruppi di donne provenienti dai campi rom accanto alle detenute di Rebibbia, quest'anno ci occuperemo di giovani donne sfruttate, vittime della violenza e dell'emarginazione, strappate alla strada, che hanno deciso di voltare pagina, per ricostruire con coraggio una nuova esistenza. Non solo solidarietà dunque ma un'occasione importante per uscire dal degrado, soprattutto morale, per acquistare fiducia in se stessi, con progetti di ampio respiro che mirano all'inserimento in ambiti lavorativi. Perché la moda non è solo universo dell'effimero, può trasformarsi in un collante, in un traino meraviglioso". (Nella foto, da sinistra, Litrico, Modenese, Dominella, Testa, Piattelli)